



*Comune di Scansano*

# PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DEL COMUNE DI SCANSANO

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 9 del 12-2-2015

Modificata con delibera di Giunta n. 14 del 12-3-2015



## *Comune di Scansano*

L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi".

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure. Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore. Di prevedere, in ordine all' adempimento di più breve scadenza (31 marzo 2015) relativo alla fatturazione elettronica, le seguenti note applicative:

L'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione è stato introdotto dall'articolo 1, commi 2009-2014, della Legge 244/2007 e disciplinato dal regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013.

L'obbligo comporta che "l'emissione, la trasmissione, la conservazione l'archiviazione delle Fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica". Dal prossimo 31 marzo 2015 tale obbligo riguarderà anche il Comune di Scansano (art. 25 comma 1 D.L. 66/2014); pertanto, a decorrere da tale data, ogni fornitore dovrà produrre, nei confronti dell'Ente, esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche regole tecniche reperibili sul sito <http://www.fatturepa.gov.it>

I fornitori potranno effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013, esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

Il D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 specifica altresì le regole tecniche per l'identificazione univoca degli uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatari della fatturazione e, all'art. 3,



## Comune di Scansano

comma 1, impone alle Pubbliche Amministrazioni destinatarie di fatture elettroniche di individuare i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture.

Attualmente il Comune di Scansano è in possesso dei seguenti codici univoci attribuiti dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che dovranno essere comunicati ai fornitori ed utilizzati per la fatturazione elettronica inviata al Sistema di Interscambio (SdI):

Servizio	Denominazione ufficio	Codice unico ufficio
Servizio 1	Servizio Affari Generali	9DMKMV
Servizio 2	Servizio Polizia Municipale	85GJDH
Servizio 3	Servizio Finanziario	RGAG68
Servizio 4	Servizi per il Territorio	44JKSZ
Servizio 5	Servizi Tecnologici	2HV5QR

Fermo restando l'obbligo dal **31 marzo 2015** di emettere fatture esclusivamente in forma elettronica nei confronti del Comune di Scansano, per esigenze amministrative, l'Ente si riserva tuttavia di anticiparne la decorrenza dandone successiva evidenza. Nel frattempo e sino a diversa comunicazione, per ragioni procedurali amministrative non potranno per ora essere accettate fatture elettroniche.

Fino all'avvio della gestione elettronica delle fatture i fornitori dovranno proseguire a predisporre e trasmettere le fatture, non elettroniche, seguendo le consuete modalità. Ad integrazione di quanto sopra, si evidenzia che potranno essere accettate e processate fatture non elettroniche emesse antecedentemente al 31 marzo 2015.

Conformemente a quanto previsto dalla norma (art. 4, DM 55/2013), nell'ambito delle "Misure di supporto per le piccole e medie imprese", il Ministero dell'Economia e delle Finanze mette a disposizione alle PMI abilitate al MEPA (Mercato Elettronico Pubblica amministrazione) e che forniscono beni e servizi alle amministrazioni, i servizi e gli strumenti di natura informatica in tema di generazione, trasmissione e conservazione delle fatture nel formato previsto dal Sistema di Interscambio, nonché i servizi di comunicazione con il predetto Sistema.

Il servizio, erogato nella modalità "SDICoop – Trasmissione / cooperazione applicativa (webservices)", è offerto a titolo gratuito per le PMI abilitate al MEPA in possesso di almeno un catalogo attivo al momento dell'Adesione. Per rientrare tra le PMI, l'impresa richiedente deve possedere i requisiti soggettivi previsti dalla "Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003".

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:  
[https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/help/help/anonimi/faq/fatturazione\\_elettronica-Servizio\\_Acquisti\\_in\\_Rete.html](https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/help/help/anonimi/faq/fatturazione_elettronica-Servizio_Acquisti_in_Rete.html).



## *Comune di Scansano*

Ancora, l'Agencia per l'Italia digitale in accordo con Sistema camerale e Unioncamere mettono a disposizione all'indirizzo <https://fattura-pa.infocamere.it> un servizio base gratuito di fatturazione elettronica dedicato alle PMI iscritte alla Camere di Commercio per la produzione e la gestione di fatture elettroniche emesse verso la p.a. fino ad un massimo di 24 fatture anno.

Sempre a tal proposito, appare opportuno segnalare che l'autenticità e l'integrità della fattura elettronica deve essere garantita mediante apposizione di firma elettronica qualificata dell'emittente. Al fine di rendere più facilmente processabile ogni fattura si raccomanda ai fornitori di riportare, già sin d'ora, nei documenti contabili i seguenti elementi:

- Il codice identificativo di gara (CIG), ove previsto dalla vigenti norme in tema di contratti pubblici / tracciabilità dei flussi finanziari;
- Il codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- Il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno.

A tal proposito appare opportuno ricordare che la presenza dei suddetti elementi nelle fatture elettroniche è reso comunque obbligatorio dal decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18 aprile 2014.

Per ogni approfondimento è possibile consultare la documentazione disponibile sul sito <http://www.fatturapa.gov.it> nonché la circolare 31 marzo 2014, n. 1, del Dipartimento delle Finanze.